

I pronomi indiretti

I pronomi diretti sostituiscono l'oggetto indiretto della frase. Sono utilizzati per **evitare la ripetizione del sostantivo** già menzionato.

Strutture del pronome indiretto

Singolare	Plurale
mi	ci
ti	vi
gli (maschile)	gli (maschile)
le (femminile)	gli (femminile)



I pronomi indiretti per il maschile e il femminile al plurale sono gli stessi: **gli**

Frase affermativa: Soggetto + p. indiretto + verbo - Beatrice scrive un mail **al suo capo** - Beatrice **gli** scrive un mail.

Frase negativa: Soggetto + non + p.indiretto + verbo - Beatrice non scrive un mail **al suo capo** - Beatrice non **gli** scrive un mail.

Come identificare l'oggetto indiretto della frase?

È quella parte della frase che risponde alle domande **“a chi?”** o **“a che cosa?”**.

Esempi:



- Carla manda una cartolina (a chi?) **alla nonna** = Carla **le** manda una cartolina.

In questo caso, il pronome diretto le sostituisce l'oggetto indiretto: **“la nonna”**.



- Lia telefona (a che cosa?) **al servizio clienti** = Lia **gli** telefona

In questo caso, il pronome indiretto gli sostituisce l'oggetto indiretto: **"servizio clienti"**.



Inoltre, è importante ricordare che alcuni verbi che introducono la preposizione "a" vogliono il pronome indiretto come per esempio "telefonare a".

Il pronome indiretto, inoltre, può essere usato con altri verbi quando indicano comunicazione ad esempio "parlare", "scrivere", "dire" ecc. Vediamo degli esempi:

- Parlo **con il direttore** domani - **Gli** parlo domani
- Presto la mia borsa **a mia sorella** - **Le** presto il mio libro
- Dico **a Claudio e Marianna** di andare a casa - **Gli** dico di andare a casa
- Scrivo **alle responsabili** nel pomeriggio - **Gli** scrivo nel pomeriggio

Struttura del pronome indiretto con i verbi all'infinito

Quando abbiamo delle strutture che collegano **il pronome indiretto con un verbo infinito**, il pronome **può essere posizionato in due modi diversi**.

1. Prima del verbo: Voglio telefonare **al dottore** - **Gli** voglio telefonare

2. Unito al verbo infinito - si rimpiazza l'ultima lettera del verbo infinito con il pronome indiretto :
Voglio telefonare **al dottore** - Voglio telefonar**gli**

Esempi:

- Dobbiamo dare questo regalo **a Pietro** stasera - **Gli** dobbiamo dare questo regalo stasera/
Dobbiamo dar**gli** il regalo stasera.
- Posso dire una cosa **alla segreteria**? - **Le** posso dire una cosa? / Posso dir**le** una cosa?
- Puoi spiegare la grammatica **agli studenti**? - **Gli** puoi spiegare?/ Puoi spiegar**gli**?
- Voglio dire una cosa importante **alle mie amiche**! - **Gli** voglio dire una cosa importante! /
Voglio dir**gli** una cosa importante!

Come si vede dagli esempi, nella maggior parte dei casi, il verbo all'infinito è preceduto da uno dei verbi modali: volere, dovere, potere.

Forma forte del pronome indiretto

Oltre alla forma classica del pronome diretto, abbiamo anche **una forma chiamata "forma forte"** che può in alcuni casi può rimpiazzare il pronome indiretto.

Singolare	Plurale
a me	a noi
a te	a voi
a lui (maschile)	a loro (maschile)
a lei (femminile)	a loro (femminile)

Queste forme “forti” sono molto **usate quando vogliamo enfatizzare o mettere in risalto** la persona o la cosa a cui ci stiamo riferendo.

Esempi:

- **A me** piace il calcio, ma **a lei** piace di più la pallavolo.
- Parlo con il mio migliore amico, dico solo **a lui** quello che mi succede.
- Ha dato il libro **a me**, non **a loro**.



È importante ricordare che **non possiamo inserire nella stessa frase sia la forma debole che la forma forte!**

A me mi piace il cioccolato - questa frase è sbagliata. Le forme corrette sono due:

- **A me** piace il cioccolato.
- **Mi** piace il cioccolato.

From:
<https://tools.e-exercises.com/> - Ressources pour les apprenants

Permanent link:
https://tools.e-exercises.com/doku.php?id=it:grammatica:verbi:passato:pronomi:pronomi_indiretti

Last update: 2025/02/04 14:55

